



COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza Vittoria, 1 - 25050 VIONE (BS)

Tel. 0364/94131-906154 - PEC protocollo@pec.comune.vione.bs.it

OGGETTO:	INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE INTERESSATE DALL'ESONDAZIONE DEL TORRENTE VALLARO E FIUME OGLIO IN FRAZIONE STADOLINA DI VIONE A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 20 AGOSTO 2026
-----------------	---

Occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio di bene immobile

PREMESSO che:

- nella giornata del 20 agosto 2026, a seguito delle forti precipitazioni accorse si è innescata una colata detritica lungo il torrente Vallaro la quale si è in parte depositata nella vasca di deposito costruita a monte delle "baite di Paghera" di recente conclusione, riempiendola completamente, mentre la parte eccedente ha percorso ed attraversato l'omonima vallata con conseguente esondazione raggiungendo le sottostanti aree di conoide ed il fiume Oglio, depositandovi tutto il materiale preso in carico;
- il torrente Vallaro risulta annoverato fra i corsi d'acqua appartenenti al Reticolo Idrico Principale di competenza Regionale;
- sono attualmente in corso i lavori di "Stabilizzazione del dissesto lungo il versante sinistro della valle di Vallaro e consolidamento dell'alveo del torrente Vallaro (CUP I18H22000420002)" da parte della Ditta Sofia Costruzioni S.r.l. con sede in Sonico (BS), finanziati mediante D.G.R. n. XI/6273 del 11.04.2022 per un importo complessivo di € 1.180.000,00;

VISTI e richiamati i seguenti atti:

- la D.G.R. n. XII/1341 del 13.11.2023 avente ad oggetto: "Piano Lombardia (L.R. 9/2020) - Programma 2023/2025 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio, presa d'atto della disponibilità finanziaria del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica e stanziamento del cofinanziamento regionale. Aggiornamento dello schema di disposizioni tecnico amministrative e di relazione acclarante", che ha approvato il programma degli interventi tra cui l'integrazione al finanziamento degli "Interventi di stabilizzazione del versante sinistro della Valle di Vallaro e consolidamento dell'alveo del torrente Vallaro" in Comune di Vione (BS) per un importo di € 1.725.000,00;
- il Decreto del Dirigente della Struttura attuazione interventi di difesa del suolo di interesse regionale n. 18859 del 23 novembre 2023 avente ad oggetto "DGR XII/1341 del 13 novembre 2023 - Piano Lombardia (L.R. 9/2020): Programma 2023/2025 di interventi urgenti e prioritari per la difesa del suolo e la mitigazione dei rischi idrogeologici del territorio - "Interventi di stabilizzazione del versante sinistro della valle di Vallaro e consolidamento dell'alveo del torrente Vallaro in Comune di Vione (BS)" - Impegno pluriennale del finanziamento e liquidazione del primo acconto a favore del Comune di Vione (BS)";

DATO ATTO che il Comune di Vione è stato individuato quale ente attuatore per gli interventi in oggetto;

VISTO che, in relazione alla particolare urgenza che rivestono i lavori di cui all'oggetto, è stata richiesta, ai fini dell'espropriazione, l'applicazione della particolare procedura di cui all'art. 22-bis del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, che testualmente recita:

«Articolo 22-bis (L) Occupazione d'urgenza preordinata all'occupazione.

(Articolo inserito dall'art. 1, c. 1, lettera u) del D.Lgs. 27.12.2002, n. 302, con introdotta rettifica pubblicata sulla G.U. 28 luglio 2003, n. 173).

1. Qualora l'avvio dei lavori rivesta carattere di particolare urgenza, tale da non consentire, in relazione alla particolare natura delle opere, l'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 20, può essere emanato, senza particolari indagini e formalità, decreto motivato che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione, e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari. Il decreto contiene l'elenco dei beni da espropriare e dei relativi proprietari, indica i beni da occupare e determina l'indennità da offrire in via provvisoria. Il decreto è notificato con le modalità di cui al comma 4 e seguenti dell'articolo 20 con l'avvertenza che il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti. (L)

2. Il decreto di cui al comma 1, può altresì essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione senza particolari indagini o formalità, nei seguenti casi:

a) per gli interventi di cui alla legge 21 dicembre 2001, n. 443;

b) allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50. (L)

3. Al proprietario che abbia condiviso la determinazione dell'indennità è riconosciuto l'acconto dell'80% con le modalità di cui al comma 6, dell'articolo 20. (L)

4. L'esecuzione del decreto di cui al comma 1, ai fini dell'immissione in possesso, è effettuata con le medesime modalità di cui all'articolo 24 e deve aver luogo entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto medesimo. (L)



COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza Vittoria, 1 - 25050 VIONE (BS)

Tel. 0364/94131-906154 - PEC protocollo@pec.comune.vione.bs.it

5. Per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'articolo 50, comma 1. (L)

6. Il decreto che dispone l'occupazione ai sensi del comma 1 perde efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cui all'articolo 13. (L)».

VISTA la Legge Regione Lombardia 04/03/2009, n. 3, recante: "Norme regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità", articolo 14, comma 1, lettera a), che testualmente recita: Articolo 14 (Decreti di determinazione urgente dell'indennità e di occupazione anticipata) 1. I decreti di cui agli articoli 22, comma 1, e 22 bis, comma 1, del TUE, anche in riferimento a procedimenti di asservimento per pubblica utilità, sono emanati in particolare nei seguenti casi: a) realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, di difesa del suolo e di regimazione delle acque pubbliche;

CONSIDERATO che, nel caso, trova quindi applicazione la norma invocata;

VISTO il d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante: «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità» e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTI gli atti istruttori;

VISTI E RICHIAMATI:

- il T.U.E.L. approvato con D.L. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 11 in data 02.04.2016, divenuta esecutiva ai sensi di Legge;
- il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato ai sensi della Legge 15 maggio 1997, n. 127, della Legge 16 giugno 1998, n. 191, del D.Lgs. 03 febbraio 1993, n. 29 come modificato dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 80, il cui ultimo aggiornamento è avvenuto con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 23.12.2020, dichiarata immediatamente esecutiva;
- la convenzione quadro per la gestione associata delle funzioni fondamentali, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 04 del 21.01.2020 e sottoscritta dall'Unione dei Comuni Lombardia dell'Alta Valle Camonica e dalla Conferenza dei Sindaci dei Comuni di Ponte di Legno, Temù e Vione in data 02.01.2020;
- il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

DECRETA

- 1) È disposta l'occupazione anticipata immediata mediante l'immissione in possesso del beneficiario dell'esproprio dalla data dell'evento, dei beni di cui al prospetto allegato "a" al presente decreto;
- 2) È determinata, in via provvisoria, l'indennità da corrispondere, ai legittimi aventi diritto, per l'espropriazione dei beni immobili di cui al precedente prospetto;
- 3) Il proprietario, nei trenta giorni successivi alla immissione in possesso, può, nel caso non condivida l'indennità offerta, presentare osservazioni scritte e depositare documenti;
- 4) Per l'indennità di occupazione trova applicazione l'art. 50 del d.P.R. n. 327/2001;
- 5) In relazione al disposto dell'art. 3, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si comunica che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso fatto salvo il disposto dell'art. 53, comma 3, del T.U. n. 327/2001:
 - ✓ entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento, al Tribunale Amministrativo Regionale Lombardia, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione di legge, in relazione al combinato disposto degli artt. 2, 21 e 23-bis, c. 1, lettera b, comma introdotto dall'art. 4, c. 1 della legge 21 luglio 2000, n. 205, della legge 6 dicembre 1971, n. 1034;
 - o, in alternativa
 - ✓ entro 120 giorni, sempre dalla data del suo ricevimento, al Presidente della Repubblica in relazione al combinato disposto degli artt. 8 e 9 del d.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Per completezza di informazione, si riportano qui di seguito gli artt. 53 e 54 del d.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni, recante «Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità»:

«Articolo 53 (L) Disposizioni processuali. (Rubrica così rettificata con comunicato 14 settembre 2001 (G.U. 14 settembre 2001, n. 214)

1. Sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo le controversie aventi per oggetto gli atti, i provvedimenti, gli accordi e i comportamenti delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti ad esse equiparati, conseguenti alla applicazione delle disposizioni del testo unico. (L)

2. (Comma così rettificato con comunicato 14 settembre 2001, G.U. 14 settembre 2001, n. 214) Si applicano le disposizioni dell'articolo 23-bis della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, come introdotto dall'articolo 4 della legge 21 luglio 2000, n. 205, per i giudizi aventi per oggetto i provvedimenti relativi alle procedure di occupazione e di espropriazione delle aree destinate all'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità. (L)



COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza Vittoria, 1 - 25050 VIONE (BS)

Tel. 0364/94131-906154 - PEC protocollo@pec.comune.vione.bs.it

3. Resta ferma la giurisdizione del giudice ordinario per le controversie riguardanti la determinazione e la corresponsione delle indennità in conseguenza dell'adozione di atti di natura espropriativa o ablativa. (L)

Articolo 54 (L) Opposizioni alla stima.

1. (Comma così modificato dall'art. 1, c. 1, lettera oo) del D.Lgs. 27.12.2002, n. 302) Decorsi trenta giorni dalla comunicazione prevista dall'articolo 27, comma 2, il proprietario espropriato, il promotore dell'espropriazione o il terzo che ne abbia interesse può impugnare innanzi alla corte d'appello, nel cui distretto si trova il bene espropriato, gli atti dei procedimenti di nomina dei periti e di determinazione dell'indennità, la stima fatta dai tecnici o dalla Commissione provinciale, la liquidazione delle spese di stima e comunque può chiedere la determinazione giudiziale dell'indennità. (L)

2. L'opposizione di cui al comma 1 va proposta, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni, decorrente dalla notifica del decreto di esproprio o dalla notifica della stima peritale, se quest'ultima sia successiva al decreto di esproprio. (L)

3. L'opposizione alla stima è proposta con atto di citazione notificato all'autorità espropriante, al promotore dell'espropriazione e, se del caso, al beneficiario dell'espropriazione, se attore è il proprietario del bene, ovvero notificato all'autorità espropriante e al proprietario del bene, se attore è il promotore dell'espropriazione. (L)

4. L'atto di citazione va notificato anche al concessionario dell'opera pubblica, se a questi sia stato affidato il pagamento dell'indennità. (L)

5. Trascorso il termine per la proposizione dell'opposizione alla stima, l'indennità è fissata definitivamente nella somma risultante dalla perizia. (L)»

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che responsabile del procedimento è la Sig.ra Testini Stefania – funzionario tecnico istruttore assegnato al Servizio Lavori Pubblici dell'Area tecnica unica Distretto Nord di cui alla Convenzione quadro per la gestione in forma associata delle funzioni fondamentali cui l'Ente fa parte;

Vione, 28 agosto 2026

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Stefania Testini)*

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO

(Ing. Mauro Testini)*

() Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e firma autografa.*



COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza Vittoria, 1 - 25050 VIONE (BS)

Tel. 0364/94131-906154 - PEC protocollo@pec.comune.vione.bs.it

ALLEGATO "a" AL DECRETO OCCUPAZIONE D'URGENZA PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE INTERESSATE DALL'ESONDAZIONE DEL TORRENTE VALLARO E FIUME OGLIO IN FRAZIONE STADOLINA DI VIONE A SEGUITO DEGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 20 AGOSTO 2026

	FOGLIO n.	MAPPALE n.	QUALITA'	CLASSE	SUPERFICIE		
					ha	are	ca
1	29	231	PRATO	2	0	55	90
2	29	233	BOSCO CEDUO	2	0	0	71
3	29	232	PRATO	3	0	24	90
4	29	266	SEMINATIVO	1	0	6	0
5	29	265	PRATO	2	0	2	50
6	29	264	PRATO	2	0	20	40
7	29	240	PRATO	3	0	19	50
8	29	243	PRATO	3	0	15	10
9	29	280	PRATO	3	0	4	40
10	29	279	PRATO	3	0	2	20
11	29	281	PRATO	3	0	73	10
12	29	290	PRATO	3	0	16	90
13	29	227					
	Porzione	AA	PRATO	3	0	17	72
		AB	BOSCO MISTO	U	0	6	98
	TOTALE				0	24	70
14	29	180	BOSCO MISTO	U	0	2	10
15	29	282	BOSCO CEDUO	2	0	0	92
16	29	278	BOSCO CEDUO	3	0	38	30
17	30	304	SEMINATIVO	1	0	0	39
18	30	301	ACCESSORIO	---	0	1	20
19	30	216	PRATO	1	0	0	11
20	30	179	PRATO	1	0	0	16
21	30	169	SEMINATIVO	1	0	0	79
22	30	131	PRATO	1	0	0	76
23	30	298	ENTE URBANO	---	0	4	63
24	30	131	PRATO	1	0	0	76
25	30	109	SEMINATIVO	1	0	0	12
26	30	76	SEMINATIVO	1	0	0	14
27	30	75	SEMINATIVO	1	0	0	13
28	30	59	SEMINATIVO	1	0	0	18
29	30	47	SEMINATIVO	1	0	0	40
30	30	24	SEMINATIVO	1	0	0	37
31	30	322	SEMINATIVO	1	0	0	28
32	30	321	SEMINATIVO	1	0	0	45
33	30	320	SEMINATIVO	1	0	0	50
34	30	318	SEMINATIVO	1	0	0	35
35	30	317	SEMINATIVO	1	0	0	20
36	30	319	SEMINATIVO	1	0	0	34



COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza Vittoria, 1 - 25050 VIONE (BS)

Tel. 0364/94131-906154 - PEC protocollo@pec.comune.vione.bs.it

37	30	296	SEMINATIVO	1	0	0	49
38	30	295	SEMINATIVO	1	0	0	52
39	30	294	SEMINATIVO	1	0	0	20
40	30	297	SEMINATIVO	1	0	0	83
41	30	293	SEMINATIVO	1	0	0	99
42	30	290	ENTE URBANO	---	0	2	69
43	30	292	SEMINATIVO	1	0	0	46
44	30	315	PRATO	1	0	4	60
45	30	316	PRATO	1	0	3	0
46	30	314	PRATO	1	0	9	70
47	32	75	ENTE URBANO	---	0	0	95
48	32	439	PRATO	1	0	2	56
49	32	89	PRATO	1	0	1	70
50	32	441	PRATO	1	0	2	32
51	32	80	ENTE URBANO	---	0	14	4
52	32	91	PRATO	2	0	11	80
53	32	448	PRATO	1	0	0	14
54	32	449	PRATO	1	0	1	86
55	32	83	PRATO	1	0	0	53
56	32	446	PRATO	2	0	0	21
57	32	136	ENTE URBANO	---	0	3	17
58	32	444	PRATO	2	0	0	7
59	32	443	ENTE URBANO	---	0	0	10
60	32	136	ENTE URBANO	---	0	3	17
61	32	83	PRATO	1	0	0	53
62	32	139	BOSCO CEDUO	2	0	1	40
63	32	409	SEMINATIVO	1	0	0	6
64	32	133	INCOLT STER	---	0	0	96
65	32	134	SEMINATIVO	1	0	0	38
66	32	135	SEMINATIVO	1	0	1	43
67	32	132	SEMINATIVO	1	0	0	94
68	32	131	ENTE URBANO	---	0	0	17
69	32	432	INCOLT PROD	1	0	0	24
70	32	434	PRATO	2	0	0	7
71	32	431	INCOLT PROD	1	0	0	31
72	32	433	PRATO	2	0	0	21
73	32	128	INCOLT PROD	1	0	2	50
74	32	169	BOSCO CEDUO	2	0	0	25
75	32	170	PRATO	3	0	2	20
76	32	458	PRATO	3	0	1	92
77	32	460	PRATO	3	0	2	86
78	32	175	PRATO	3	0	1	90
79	32	167	BOSCO CEDUO	2	0	0	41
80	32	168	PRATO	3	0	1	30
81	32	172	PRATO	3	0	8	20
82	32	173	PRATO	3	0	5	90
83	32	190	PRATO	4	0	16	40
84	32	165	BOSCO CEDUO	2	0	0	62



COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza Vittoria, 1 - 25050 VIONE (BS)

Tel. 0364/94131-906154 - PEC protocollo@pec.comune.vione.bs.it

85	32	166	PRATO	3	0	1	50
86	32	163	BOSCO CEDUO	2	0	1	0
87	32	164	PRATO	3	0	1	60
88	32	162	BOSCO CEDUO	2	0	0	79
89	32	161	PRATO	3	0	3	10
90	32	160	PRATO	4	0	2	60
91	32	159	PRATO	4	0	9	80
92	32	158	BOSCO CEDUO	2	0	1	50
93	32	239	PRATO	4	0	13	2
94	32	243	PRATO	4	0	9	40
95	32	242	PASCOLO ARB	1	0	5	20
96	32	241	PRATO	3	0	7	16
97	32	238	PASCOLO ARB	1	0	8	22
98	32	237	PRATO	4	0	17	10
99	32	236	PRATO	4	0	12	30
100	32	305	PRATO	3	0	14	40
101	32	304	PRATO	3	0	15	0
102	32	462	PRATO	3	0	15	05
103	32	177	PRATO	3	0	3	80
104	32	179	PRATO	2	0	15	30
105	32	180	PRATO	2	0	11	0
106	32	182	PRATO	2	0	7	40
107	32	244	INCOLT PROD	2	0	2	40
108	32	245	INCOLT PROD	2	0	4	80
109	32	246	PASCOLO	1	0	0	87
110	32	247	PASCOLO	1	0	3	40
111	32	248	INCOLT PROD	2	0	5	20
112	32	249	PRATO	2	0	11	60
113	32	250	PRATO	2	0	6	10
114	32	251	PRATO	2	0	6	30
115	32	252	PRATO	2	0	5	60
116	32	253	PRATO	2	0	3	50
117	32	254	PRATO	2	0	2	90
118	32	255	PASCOLO	1	0	6	0
119	32	257	PRATO	2	0	6	50
120	32	258	PRATO	2	0	1	70
121	32	259	PRATO	2	0	1	50
122	32	260	PRATO	2	0	2	70
123	32	261	PRATO	2	0	7	60
124	32	310	INCOLT PROD	2	0	2	60
125	32	311	INCOLT PROD	2	0	1	30
126	32	314	PRATO	2	0	4	40
127	32	316	PRATO	2	0	15	70
128	32	451	PASCOLO	1	0	4	55
129	32	453	PRATO	2	0	17	26
130	32	427	PRATO	2	0	20	15
131	32	92	PASCOLO	1	0	23	60
132	32	93	PRATO	2	0	25	70



COMUNE DI VIONE

PROVINCIA DI BRESCIA

Piazza Vittoria, 1 - 25050 VIONE (BS)

Tel. 0364/94131-906154 - PEC protocollo@pec.comune.vione.bs.it

133	32	94	PRATO	2	0	8	30
134	32	146	PRATO	2	0	2	60
135	32	455	PRATO	2	0	15	70
136	32	463	PASCOLO	1	0	7	19
137	32	194	PASCOLO	1	0	15	10
138	32	195	PASCOLO	1	0	5	40
139	32	196	PASCOLO	1	0	5	20
140	32	197	PRATO	2	0	4	30
141	32	471	PASCOLO	1	0	2	78
142	32	275	PASCOLO	1	0	7	20
143	32	475	PASCOLO	1	0	5	36
144	32	477	PASCOLO	1	0	0	30
145	32	479	PASCOLO	1	0	1	19
146	32	481	PASCOLO	1	0	23	97
147	32	483	PASCOLO	1	0	13	96
148	37	70	PASCOLO ARB	2	0	27	60
149	37	62	PASCOLO	1	0	11	60
150	37	66	PASCOLO	1	0	16	90